



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

XII LEGISLATURA

6ª Seduta pubblica – Martedì 24 febbraio 2026

Deliberazione n. 14

OGGETTO: ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI OSTANEL E CUNEGATO RELATIVO A *“PER LA DEFINIZIONE PARTECIPATA E TRASPARENTE DELL’UTILIZZO DELLE RISORSE DESTINATE ALL’HOUSING SOCIALE NEL PROGRAMMA REGIONALE (PR) FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (FESR) 2021-2027”* IN OCCASIONE DELL’ESAME DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AMMINISTRATIVA RELATIVA A *“PROGRAMMAZIONE 2021-2027 - APPROVAZIONE DELLE PROPOSTE DI RIPROGRAMMAZIONE MID-TERM REVIEW (MTR) DEI PROGRAMMI REGIONALI FSE+ E FESR 2021-2027 IN ADESIONE AI REGOLAMENTI (UE) N. 2025/1913 E N. 2025/1914 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO DEL 18 SETTEMBRE 2025 CHE MODIFICANO I REGOLAMENTI (UE) N. 2021/1057 (FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS) E N. 2021/1058 (FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE) PER QUANTO RIGUARDA MISURE SPECIFICHE PER AFFRONTARE LE SFIDE STRATEGICHE NEL CONTESTO DEL RIESAME INTERMEDIO DELLA POLITICA DI COESIONE.”*.
(Proposta di deliberazione amministrativa n. 5)

IL CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

PREMESSO CHE:

- la proposta di deliberazione amministrativa n. 5 dispone la riprogrammazione del Programma regionale (PR) Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2021-2027 a seguito della Mid-Term Review;
- la proposta di deliberazione amministrativa n. 5 prevede la destinazione di 50 milioni di euro a interventi in materia di housing sociale nell’ambito della riprogrammazione del PR FESR 2021-2027;
- il diritto alla casa costituisce un diritto fondamentale e una condizione essenziale di dignità sociale, particolarmente rilevante in un contesto di crescente disagio abitativo, aumento dei canoni di locazione e riduzione dell’offerta di alloggi pubblici;
- le Aziende territoriali per l’edilizia residenziale (ATER) venete e i comuni sono i soggetti istituzionalmente competenti e maggiormente coinvolti nella gestione del

patrimonio di edilizia residenziale pubblica e nell'intercettazione dei bisogni abitativi dei territori, ma anche altri enti pubblici posseggono alloggi utili a questi fini;

- nel corso degli anni si è registrata una significativa riduzione degli investimenti strutturali in edilizia residenziale pubblica, con conseguente accumulo di fabbisogni manutentivi e di nuove domande inevase;

CONSIDERATO CHE:

- l'efficacia delle risorse destinate all'housing dipende dalla loro coerenza con i bisogni territoriali effettivamente rilevati e dalla definizione condivisa delle priorità di intervento;
- un approccio partecipato e concertato consente di orientare gli investimenti verso interventi strutturali, energeticamente sostenibili e socialmente equi;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- a promuovere, prima della definizione operativa dei criteri di utilizzo delle risorse destinate all'housing sociale, un percorso di confronto e partecipazione con i comuni, in particolare quelli capoluogo, l'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) Veneto, le ATER, le rappresentanze delle autonomie locali e gli altri soggetti pubblici istituzionalmente e potenzialmente coinvolti;
- a prevedere che criteri di riparto e priorità di intervento, basati su una ricognizione aggiornata dei fabbisogni abitativi, dello stato del patrimonio dell'Edilizia residenziale pubblica (ERP) e delle esigenze di riqualificazione energetica e sociale degli alloggi, siano discussi anche con la competente commissione consiliare.

Assegnati	n. 51
Presenti-votanti	n. 44
Voti favorevoli	n. 42
Astenuti	n. 2

IL CONSIGLIERE-SEGRETARIO
f.to Anna Maria Bigon

IL PRESIDENTE
f.to Francesco Rucco